

TORNATA DEL 7 LUGLIO 1862

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE TECCHIO, PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Atti diversi.* — Domande diverse dei deputati Di San Donato, Pisanelli e Lazzaro, e risposte del ministro per lavori pubblici. — Relazioni sui progetti di legge: ordinamento del personale di segreteria presso le prefetture e sotto-prefetture; strada nella valle della Roia. — Lettera del ministro degli esteri concernente la nomina del deputato Caracciolo di Bella a inviato straordinario a Costantinopoli — Osservazioni del deputato Bixio, oppuguate dal deputato De Cesare e dal presidente del Consiglio. — Discussione incidentale circa il progetto di legge per un servizio postale marittimo da Ancona all'Egitto — Questione d'ordine del deputato Ricciardi, e proposte diverse dei deputati Vacca, relatore, De Cesare, Ruggiero e Bixio, discusse o combattute dai deputati Susani, Ninchi, e dal ministro per lavori pubblici — Sulle osservazioni dei deputati Bixio, Valerio e De Cesare, si adotta la questione pregiudiziale a riguardo di una lettera di un aspirante alla convenzione pervenuta al presidente — Appunti generici del deputato Romano G., ribattuti dal ministro per lavori pubblici e dal deputato Boggio — Schiarimenti forniti dai deputati Martiani e Mancini in opposizione al voto svolto dal deputato Bixio — Parlano nello stesso senso il ministro per lavori pubblici e il deputato De Cesare — Il voto è ritirato — È approvata la proposta della Giunta. — Mozione per la presentazione di un disegno di legge del deputato Di San Donato per sospensione della nuova tariffa dei tabacchi nelle provincie napoletane. — Discussione del progetto di legge circa le strade nazionali della Sardegna — Discorsi in appoggio dei deputati Mordini e Toscanelli, che contengono censure e quesiti, e risposte del ministro per lavori pubblici e del relatore Valerio — Parole dei deputati Castellano e Mellana — Si chiude la discussione generale, e si approva l'articolo 1 — Emendamenti diversi all'articolo 2. — Annunzio d'interpellanze dei deputati Imbriani, Argentino e Susani, e giorno in cui dovranno aver luogo.

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

MASSARI, segretario, legge il processo verbale della tornata precedente, il quale è approvato, ed espone il seguente sunto di petizioni:

8436. Alcuni cittadini di Piedimonte di Alife, di San Potito, provincia di Terra di Lavoro, rivolgono copia di un'offerta fatta al ministro delle finanze di compra di alcuni fondi demaniali.

8437. Namias avvocato Achille, da Milano, propone alcune modificazioni alla legge sulla tassa di bollo per la sua applicazione alla Lombardia, onde porla in armonia con alcune disposizioni ivi vigenti in materia processuale civile.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Sono pervenuti alla Camera i seguenti omaggi.

Dal commendatore Fenicia, da Napoli, due esemplari di un'epistola al Sommo Pontefice;

Dal notaio Sciarretta Gennaro, da Sessa, quattro esemplari di un progetto inteso a migliorare il notariato.

Annunzio alla Camera che il deputato Catucci ha

presentato un disegno di legge che sarà trasmesso agli uffici per vedere se ne autorizzano la lettura.

Il deputato Briganti-Bellini, con vari altri suoi colleghi, il deputato Minervini ed il deputato Mancini hanno del pari presentato tre disegni di legge che saranno trasmessi anch'essi agli uffici, per vedere se ne autorizzano la lettura.

Il deputato Gigliucci ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

GIGLIUCCI. Prego la Camera di voler dichiarare di urgenza la petizione 8326, presentata dal comune di Porto San Giorgio. La petizione concerne somministrazioni fatte a truppe colà di passaggio.

Siccome questo comune si trova in condizioni eccezionali, così domando un temperamento eccezionale.

(È dichiarata d'urgenza.)

PRESIDENTE. Il ministro per l'agricoltura e commercio ha la parola.

PEPOLI, ministro per l'agricoltura e commercio. Domanderei alla Camera di voler mettere domani all'ordine del giorno degli uffici la legge sul credito fondiario.

PRESIDENTE. Non essendovi opposizioni, la legge sul credito fondiario sarà messa domani all'ordine del giorno degli uffici.

CATUCCI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Il deputato Catucci ha la parola.